

## VareseNews

# E' "questione di percezione " a Visionare 2023: l'appuntamento di maggio è con Steven Holl

**Pubblicato:** Mercoledì 24 Maggio 2023



 10:30 – 12:00

 Villa e Collezione Panza di Varese

 Villa e Collezione Panza, Piazza Litta

 Varese

L'appuntamento di maggio di **Visionare 2023**, i "dialoghi di Architettura" ideati dall'Architetto Fulvio Irace, moderatore e curatore della rassegna organizzata dall'Ordine degli Architetti di Varese ospiterà **Steven Holl**, tra i più noti e influenti architetti e teorici dell'architettura contemporanei.

Steven Holl è nato nel 1947 a **Bremerton, Washington**. Nel 1970, si è laureato all'Università di Washington e ha continuato gli studi di architettura a Roma. Nel 1976, è entrato a far parte della Architectural Association di Londra e nel 1977 ha fondato la Steven Holl Architects.

Considerato uno degli architetti più influenti d'America, è rinomato per la sua capacità di coniugare

spazio e luce con grande sensibilità a seconda del contesto, oltre che per il suo sapiente uso delle qualità uniche di ogni progetto per la creazione di un design concettuale. Ha realizzato progetti negli Stati Uniti e a livello internazionale, tra cui la Cappella di Sant' Ignazio di Seattle, Washington (1997), il **Kiasma Museum of Contemporary Art di Helsinki, Finlandia** (1998), la Simmons Hall al Massachusetts Institute of Technology di Cambridge, Massachusetts (2002), **il grattacielo orizzontale di Shenzen, Cina** (2009), l' Herning Museum of Contemporary Art di Herning, Danimarca (2009); il Linked Hybrid di Pechino, Cina (2009); la Cité de l' Océan et du Surf di Biarritz, Francia (2011); **il Reid Building alla Glasgow School of Art di Glasgow, Scozia** (2014); il Maggie's Centre Barts di Londra, Regno Unito (2017); il REACH, **il Kennedy Center for the Performing Arts di Washington D.C.** (2019) e il Cofco Cultural and Health Center di Shanghai, Cina (2021).

Holl è anche professore di ruolo alla **Columbia University's Graduate School of Architecture, Planning and Preservation**, e ha insegnato all' **Università di Washington**, al **Pratt Institute** e all' **Università della Pennsylvania**. Per questo, da molti anni Steve Holl ha messo al centro della sua riflessione il tema della percezione e delle sue implicazioni sull'architettura. "La percezione e la forza metafisica dell'architettura sono regolate dalla qualità della luce e dell'ombra, dall'opacità e dalla traslucidità dei solidi e dei vuoti" ha scritto.

"Tutto ciò che gli occhi vedono e i sensi sentono in architettura dipende dalle condizioni di luce e di ombra. Luce e ombra sono alla base della capacità dell'architettura di dare concretezza ai significati. Sono come il suono e il tempo per la musica: mezzi, strumenti che devono però sottostare a un principio organizzatore di un'idea. Lo spazio non esiste senza la luce".

«A distanza di qualche anno dal suo noto saggio "**Questions of perception**", l'architetto americano torna a spiegare l'attualità di quella sua analisi in un luogo speciale che rappresenta la summa delle ricerche artistiche contemporanee sulla progettualità della luce e sul progetto della percezione, **villa Panza di Biumo a Varese** – spiega **Fulvio Irace** nel presentare la serata – Un'occasione straordinaria per Steven Holl di misurarsi con gli effetti della luce nella creazione di nuovi spazi; una lezione irripetibile per i fedeli frequentatori di Visionare di ascoltare i pensieri di uno dei più inquieti talenti dell'architettura contemporanea».

*VISIONARE dialoghi di Architettura a cura di Fulvio Irace*

*STEVEN HOLL*

*Questions of perception*

*SABATO 27 MAGGIO ORE 10:30*

*PER MAGGIORI INFORMAZIONI E ISCRIZIONI*

*Agli architetti saranno riconosciuti 2 cfp*

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it